

(A) ↓ NOMINI+DOCCIA	(IR.IDE)
001 → RANDONO	(A)
002 → AFFIDAMENTO	(A)
003 → ARQUITETTURA	(A)
004 → BRANZIZZAZIONE	(A)
005 → CAMBIAMENTO CLIMATICO	(A)
006 → DATAICAZIONE	(A)
007 → DECORATIVISMO	(A)
008 → DIZIONARIO	(A)
009 → DIALETTI+MODA-DESIGN	(A)
010 → DIBATTITO SUL MODERNO	(A)
011 → DINAMICHE POST DISASTRO	(A)
012 → DISFACIMENTO	(A)
013 → FARE RETE	(A)
014 → FESTE POPOLARI	(A)
015 → MADE IN ITALY	(A)
016 → MONOCOLTURA	(A)
017 → MONOCOLTURA	(A)
018 → MOVIMENTO RADICALE	(A)
019 → NEOREALISMO	(A)
020 → POSTMODERNISMO	(A)
021 → POTERE EDITORIALE	(A)
022 → PREFIGURAZIONI	(A)
023 → RAPPORTO DIDATTICA-RICERCA	(A)
024 → SERIALITÀ	(A)
025 → SPOPLANTO	(A)
026 → SVILUPPO DIGITALE DEL PROGETTO	(A)
027 → TURISMO	(A)
028 → URBICIDIA	(A)
029 → VITICOLTURA INTENSIVA	(A)
030 → ZONA D'OMBRA-SOTTOBOSCO	(A)
>	
(B) ↓ CONDIZIONI+CONTESTO	(IR.IDE)
001 → ANTICHITÀ	(B)
002 → CITTÀ	(B)
003 → COMPLESSITÀ	(B)
004 → COMUNITÀ	(B)
005 → CONTEMPORANEITÀ	(B)
006 → ENTI LOCALI	(B)
007 → EUROPA	(B)
008 → FILIERA PRODUTTIVA	(B)
009 → GEMINATA	(B)
010 → ITALIA	(B)
011 → MEDIOEVA	(B)
012 → MICROSCALITÀ	(B)
013 → NEVECENTO	(B)
014 → NUOVI EDIFICI	(B)
015 → OPERISMO	(B)
016 → OTTOCENTO	(B)
017 → PATRIMONIO	(B)
018 → PERICOLOSITÀ	(B)
019 → POST WW	(B)
020 → QUARTIERE	(B)
021 → REGIONALISMO	(B)
022 → SFIDE GLOBALI	(B)
023 → SOCIALI	(B)
024 → SPAZI CULTURALI	(B)
025 → SPAZIO PUBBLICO-COLLETTIVO	(B)
026 → STATI UNITI	(B)
027 → TEMPORANEITÀ	(B)
028 → VULNERABILITÀ	(B)
>	
(C) ↓ REGIONI+LUOGHI+AUTORI	(IR.IDE)
001 → ATELIER ALCHIMIA	(C)
002 → BELICE	(C)
003 → BIENNALE DI VENEZIA	(C)
004 → BOM	(C)
005 → CENTRO DESIGN MONTEFIBRE	(C)
006 → CONZIA RUGGERO	(C)
007 → COLLINE DEL PROSOTTO (UNESCO)	(C)
008 → DELTA DEL PO	(C)
009 → DOCG DEL RISERVO	(C)
010 → FIORUCCO	(C)
011 → FIRENZE	(C)
012 → FIUME BRENTA	(C)
013 → FRIULI	(C)
014 → GIANNA TONDI BELVA	(C)
015 → GIUGLIANO FANELLO	(C)
016 → GIUGLIANO	(C)
017 → GIO' PONTI	(C)
018 → GIO' PONTI ANTONIO ANTONIO	(C)
019 → ILLINOIS	(C)
020 → ITALIA	(C)
021 → IVU	(C)
022 → JACOPO CASABIANCA	(C)
023 → LAGUNA DI VENEZIA	(C)
024 → LESY	(C)
025 → MAFREDO AFFONSO	(C)
026 → MARCHETTI	(C)
027 → MELONI	(C)

IR.IDE  
 Itinerari  
 05  
 06  
 07  
 dal  
 al  
 dicembre  
 2022  
 Università  
 Iuav

1  
 2  
 3  
 2018  
 2019  
 2020  
 2021  
 2022  
 dal  
 3  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 dicembre  
 2022  
 Università  
 Iuav

028	→	MOLISE	(C)
029	→	POLESINE	(C)
030	→	PUGLIA	(C)
031	→	TRIENNALE DI MILANO	(C)
032	→	VALDADIGE	(C)
033	→	VENETO	(C)
034	→	VENEZIA	(C)
035	→	VITTORIO VENETO	(C)
>			(☛)
(D)	↓	TERRITORI+GEOGRAFIE+PAESAGGI	(IR.IDE)
>			(☛)
001	→	AGRARI	(D)
002	→	AREE INTERNE	(D)
003	→	BOSCHIVI	(D)
004	→	CENTRI STORICI	(D)
005	→	COSTIERI	(D)
006	→	DATASCAPE	(D)
007	→	DELL'ABITARE	(D)
008	→	FLUVIALI	(D)
009	→	INFRASTRUTTURALI	(D)
010	→	LAGUNARI	(D)
011	→	MEDIALI	(D)
012	→	METROPOLITANI	(D)
013	→	MONTANI	(D)
014	→	PATRIMONIALI	(D)
015	→	PRODUTTIVI	(D)
016	→	RURALI	(D)
017	→	STORICI	(D)
018	→	URBANI	(D)
019	→	VALLE FLUVIALE	(D)
020	→	VALLI	(D)
021	→	VITIVINICOLI	(D)
>			(☛)
(E)	↓	AMBITI+SETTORI	(IR.IDE)
>			(☛)
001	→	ACCESSORI MODA	(E)
002	→	ACQUA	(E)
003	→	AGRICOLTURA	(E)
004	→	ARCHEOLOGIA	(E)
005	→	ARCHITETTURA	(E)
006	→	ARTE	(E)
007	→	ARTIGIANATO E TRADIZIONE	(E)
008	→	CASA	(E)
009	→	CIBO	(E)
010	→	COSTRUZIONE	(E)
011	→	DESIGN	(E)
012	→	DIGITAL HUMANITIES	(E)
013	→	EDILIZIA	(E)
014	→	EDITORIA PERIODICA	(E)
015	→	ENERGIA	(E)
016	→	ERBARIO	(E)
017	→	FOTOGRAFIA	(E)
018	→	GESTUALITÀ	(E)
019	→	GISCIENCE	(E)
020	→	INDUSTRIA	(E)
021	→	INFRASTRUTTURE	(E)
022	→	MANUALISTICA	(E)
023	→	MOBILITÀ	(E)
024	→	MODA	(E)
025	→	MONITORAGGIO	(E)
026	→	OPERE PUBBLICHE	(E)
027	→	PEDAGOGIA	(E)
028	→	PELLETTERIA	(E)
029	→	PLANNING	(E)
030	→	POLITICA	(E)
031	→	PRODUZIONE	(E)
032	→	RAPPRESENTAZIONE	(E)
033	→	RESTAURO	(E)
034	→	SCUOLA	(E)
035	→	SISTEMI COSTRUTTIVI	(E)
036	→	STEREOTOMIA	(E)
037	→	STORIOGRAFIA	(E)
038	→	SUOLO	(E)
039	→	TESSILE	(E)
040	→	TRASFORMAZIONI	(E)
041	→	URBANISTICA	(E)
042	→	VALORI DEL PAESAGGIO	(E)
>			(☛)
(F)	↓	PRATICHE+AZIONI	(IR.IDE)
>			(☛)
001	→	ALLESTIMENTI	(F)
002	→	ANALISI DATI	(F)
003	→	ANALISI GEOMETRICA	(F)
004	→	ANALISI MULTI-VARIATE	(F)
005	→	ANALISI STORICA	(F)
006	→	ATTIVAZIONE TEMPORANEA DI LUOGHI	(F)
007	→	AUTOCOSTRUZIONE	(F)
008	→	AZIONE COLLETTIVA	(F)
009	→	COMUNICAZIONE	(F)
010	→	CURA	(F)
011	→	DIDATTICA SPERIMENTALE	(F)
012	→	DIGITALIZZAZIONE	(F)
013	→	DISEGNO DIGITALE	(F)

## IR.IDE Itinerari 2018—2022

mostra a cura del laboratorio PRIDE  
(Margherita Vanore, Marco Capponi, Elena Fava,  
Stefania Mangini, Elisa Pegorin, Stefano Tornieri)

Università Iuav di Venezia  
Ca' Tron, Santa Croce 1957, 30135 Venezia  
dal 05 al 16 dicembre 2022

La mostra IR.IDE Itinerari 2018—2022 ricomponne in forma visuale gli studi sviluppati nell'ambito dell'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment (IR.IDE). Nata nel 2018 con il Dipartimento di eccellenza di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, IR.IDE dal 2021 è riconosciuta come infrastruttura di ricerca di interesse regionale.

L'esposizione coinvolge i lavori di oltre trenta studiosi, tra assegnisti di ricerca e dottorandi, che hanno contribuito alla crescita dell'infrastruttura insieme alla direzione, ai responsabili scientifici dei laboratori (PRIDE e VIDE) e dei centri (PARD e VAULT), al comitato scientifico, ai visiting professor, al personale di segreteria e al personale tecnico amministrativo.

A partire dalla struttura relazionale definita dal progetto di un database delle ricerche (d.IDE), l'esposizione ricomponne geografie e narrazioni integrali, visualizzando itinerari che si avvalgono di parole chiave e immagini evocative per richiamare premesse, relazioni, processi ed esiti delle ricerche.

Video, pannelli grafici e modelli tracciano un percorso in cui è possibile riconoscere prospettive integrali, tra riflessioni sul concetto di Made in Italy e nuove possibili traiettorie progettuali.

La mostra è articolata in 4+1 itinerari di ricerca: Autori, archivi, editoria: narrare e produrre immaginari. Patrimonio, dati e tradizioni: ricostruire e restituire. Benessere, cura e città: abitare, educare, condividere. Margini e ambienti mediali: produrre paesaggi e brand territoriali. Relazioni e interazioni: praticare e applicare la ricerca al territorio.



A "Stile", n. 3 (1946). Copertina con disegno di Gio Ponti.  
 B Gio Ponti, Fantasia degli italiani, "Stile", n. 9 (1941).  
 C Stile della Manifattura Richard-Ginori di Doccia, "Stile", n. 4 (1941).  
 D Stile di Caccia, "Stile", n. 3 (1941).  
 E Stile di Libera, "Stile", n. 17 (1942).  
 F "Aria d'Italia", n. 3 (1940). Copertina con disegno di Gio Ponti.  
 G "Bellezza", n. 25-26 (1943). Copertina con disegno di Gio Ponti.  
 H Centro Design Montefibre, cartelle tendenze. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2019.  
 I Centro Design Montefibre (design: Ornella Bignami, color designer: Popy Moreni, Rita Spaggiari), Inverno 1992-93: colori, materie, strutture, aspetti, cofanetto contenente n. 4 cartelle e n. 1 poster [1991]. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2019.  
 J Centro Design Montefibre, cartelle tendenze colori. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2019.  
 K Centro Design Montefibre (design Ornella Bignami), Tendenze filati inverno 1989-90 [1988]. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2019.

A Centro Design Montefibre, cartelle tendenze confezione. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2019.  
 B Centro Design Abbigliamento, cartelle tendenze maglieria. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2019.  
 C Campagna pubblicitaria collezione Cinzia Ruggeri A/I 1981-82. È ritratta Annie NG, Hong Kong. Foto Occhiomagico.  
 D Campagna pubblicitaria collezione Cinzia Ruggeri A/I 1982-83. È ritratta Annamaria Venzi Timpano boutiques, St Tropez - Roma. Foto Occhiomagico.  
 E Campagna pubblicitaria collezione Cinzia Ruggeri A/I 1982-83. È ritratta Nuccia Fattori, boutique Cose, Milano. Foto Occhiomagico.  
 F Campagna pubblicitaria collezione Cinzia Ruggeri P/E 1982. È ritratta Najla Tabiat, boutique Bint el Ishrin, Kuwait. Foto Occhiomagico.  
 G Campagna pubblicitaria collezione Cinzia Ruggeri A/I 1981-82. È ritratta Minouche Chauvet, Caracas. Foto Occhiomagico.  
 H Moda a Parma, giugno 1978 (XI edizione). Copertina con disegno di Brunetta Mateldi e scheda "Lesy, Alta Moda in Pelle" e "Lesy linea Ysel". CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma.  
 I Campagna pubblicitaria per Lesy prêt-à-porter Parma, "Vogue Italia", n. 234 (1971).  
 J Press release collezione Lesy A/I 1971-72, Centro di Firenze per la moda, Palazzo Pitti, 18-22 ottobre 1971. CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma.  
 K Il camoscio a pois, "Arpel", n. 28 (1971).  
 L Moschino, disegno per outfit n. 2, collezione Lesy P/E 1985. CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma.  
 M Fotografia dell'outfit n. 2, collezione Lesy P/E 1985. CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma.

AUTORI, ARCHIVI, EDITORIA:  
 NARRARE E PRODURRE IMMAGINARI

H  
 J  
 I  
 K  
 B B C  
 D A  
 G F  
 E

① ①

AUTORI, ARCHIVI, EDITORIA:  
 NARRARE E PRODURRE IMMAGINARI

H H A  
 I B  
 J K  
 L M  
 D C  
 G F E

① ②

A Centro Design Montefibre (designer: Andrea Branzi, Clino Trini Castelli, Massimo Morozzi, dyeing consultant: Franco Brunello), *Colordinamo 1976*, edito da Montefibre [1976]. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2020.

B Centro Design Montefibre, manuali ad uso professionale *Colordinamo*, editi da Montefibre. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2020.

C Centro Design Montefibre (designer: Andrea Branzi, Massimo Morozzi, Clino Trini Castelli), *Decorativo. Monografia sulla decorazione ambientale: righe e quadri*, edito da Montefibre [1977]. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2020.

D Centro Design, *I punti maglieria scelti da Mariuccia Mandelli di Krizia per i nuovi filati in Leacril*, Quaderno n. 6 [1979]. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2020.

E *Idees pour l'habillement de l'enfant* [1976]. Bozza del Quaderno n. 3, disegni di Inez Klok. Archivio privato, Milano. Foto Sissi Cesira Roselli, 2020.

F Global Tools, *Il corpo e i vincoli*, "Casabella", n. 411 (1976).

A "Global Tools", n. 0 (1974). Copertina e pagina interna.

B "Global Tools", n. 1 (1975). Copertina e pagina interna.

C *Tutte le soluzioni per la Casa Ideale*. Progetto di Casamodello di Mario Brunati e Sandro Mendini, "Annabella", n. 14 (1961).

D *An open letter from California*, "Playboy", n. 1 (1953).

E Progetto di piscina di Franco Albini, "Domus", n. 269 (1952).

F Superstudio, *Gli atti fondamentali*, "Casabella", n. 367 (1972).

AUTORI, ARCHIVI, EDITORIA:  
NARRARE E PRODURRE IMMAGINARI

E D A

E D B

D C

F F

F F F

① ③

AUTORI, ARCHIVI, EDITORIA:  
NARRARE E PRODURRE IMMAGINARI

C C

D E

A A

B B

F

① ④

A Nils Ole Lund, *First the Building Then the Site*, 1982.  
 B Nils Ole Lund, *The Triumph of Postmodern*, 1985.  
 C Slow House di Diller + Scofidio, plastico e fotomontaggio, "Ottagono", n. 96 (1990).  
 D Casa-teatro in via Rattazzi a Torino di Toni Cordero, "Domus", n. 684 (1987). Foto di Roberto Bossaglia.  
 E Casa a Milano, zona notte, progetto di Nanda Vigo su un teorema di Vincenzo Agnetti (Data una linea di confine tra A e B vi sarà sempre una linea esclusa da A e B o anche da A e B), "Domus", n. 629 (1982). Foto di Marco Caselli.  
 F OMA (Rem Koolhaas), *Body-Building Home: la casa palestra*, progetto presentato in occasione della mostra *Il progetto domestico. La casa dell'uomo: archetipi e prototipi*, a cura di Mario Bellini e George Teysot, XVII Triennale di Milano (18 gennaio-30 marzo 1986).  
 G Pool at the Mondrian Hotel on Sunset Boulevard, Los Angeles, "Volume", n. 5 (2006). Foto Monica Nouwens.

A Gianugo Polesello, quaderno 12, 6 novembre 1982. *Architetture veneziane*, appunti e disegni. Archivio Progetti, Università luav di Venezia.  
 B Gianugo Polesello, quaderno 44, 5 giugno 1991. *Misericordia / Fond. Nove*, appunti e disegni. Archivio Progetti, Università luav di Venezia.  
 C Gianugo Polesello, quaderno 78, 13 giugno 1994. *Facciata di S. Francesco della Vigna (come "teorema")*, disegno planimetrico. Archivio Progetti, Università luav di Venezia.  
 D Gianugo Polesello, quaderno 71, 7 settembre 1993. *Fondamenta Nove*, appunti e disegni. Archivio Progetti, Università luav di Venezia.  
 E "Domus", n. 618 (1981), copertina con ritratto di Manfredo Tafuri. Foto Luca Pilot.  
 F Nastro magnetico in bobina, con registrazione del corso tenuto da Manfredo Tafuri presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), a. a. 1972-73. Biblioteca Università luav di Venezia. Foto Marco Capponi, Francesco Maranelli, Angelica Stern, 2022.  
 G Jacopo de' Barbari, *VENETIE MD*, xilografia, 1550. Minneapolis Institute of Art.  
 H Mappa di Tenochtitlan, da un'incisione di Friedrich Peypus, in Hernán Cortés, *La praeclara narratio de Ferdinando Cortese della Nuova Hispania del Mare Oceano...*, in Venetia, per Bernardino de Viano de Lexona vercellese, 1524.

#### Materiali su tavolo

Tablet. Cultura europea e realtà americana: Manfredo Tafuri dalla città-territorio alla megalopoli produttiva integrata (1962-1973), podcast di Marco Capponi, 2022, durata 5'. Con estratti audio da Manfredo Tafuri, Corso Storia dell'ideologia antiurbana, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), a. a. 1972-73 (Biblioteca Università luav di Venezia).

AUTORI, ARCHIVI, EDITORIA:  
 NARRARE E PRODURRE IMMAGINARI

B A  
 C  
 D E  
 F G

1 5

AUTORI, ARCHIVI, EDITORIA:  
 NARRARE E PRODURRE IMMAGINARI

B A  
 C D  
 G E  
 H F

1 6



- A Florence Nightingale, diagramma delle cause di mortalità nell'esercito britannico durante la guerra di Crimea, in Florence Nightingale, *Mortality of the British Army*, London 1857.
- B Mark Lombardi, *Gerry Bull, Space Research Corporation and Armscor of Pretoria, South Africa, c. 1972-80 (5th Version)*, matite su carta, 1999. Estate of Mark Lombardi, The Judith Rothschild Foundation Contemporary Drawings Collection Gift.
- C Enzo Mari, Francesco Leonetti, da *Carta culturale (atlante secondo Lenin)*, litografia a colori, 1974, in Enzo Mari, Francesco Leonetti, *Atlante secondo Lenin: carte dello scontro di linea, oggi: con definizioni di problemi e con un apporto di Eleonora Fiorani*, Milano 1976.
- D Schizzo per l'idea di paesaggio informativo come luogo d'incontro (interfaccia) tra esperienza situata e database. Elaborazione Francesco Bergamo, 2020.
- E Immagine di sintesi per il funzionamento del paesaggio come *datscape*, o *infoscape*. Elaborazione Francesco Bergamo, 2021.
- F Diagramma di sintesi dell'architettura di un protocollo di rappresentazione per una mappa multidimensionale, parzialmente ispirato all'illustrazione di Metahaven per *The Stack* di Benjamin Bratton. Elaborazione Francesco Bergamo, 2018.
- G Schema del funzionamento di una 'mappa critica multidimensionale' della città di Venezia su browser web, basata sull'esplorazione di diversi dataset attivabili e gestibili dall'utente. Elaborazione Francesco Bergamo, 2019.

- A Modello digitale della geomorfologia della laguna di Venezia in epoca romana, sec. I-IV d.C. Ricostruzione digitale su dati cartografici e geomorfologici. Elaborazione Antonio Calandriello, 2022.
- B Vista del modello digitale ottenuto da rilievo fotogrammetrico del reperto della Amazzone morente, sec. I-III d.C. (Venezia, Museo Archeologico). Elaborazione Antonio Calandriello, 2022.
- C Giovanni Casoni, disegno del frammento di sarcofago con Amazzone morente, 1883, in Maddalena Bassani, *Antichità lagunari. Scavi archeologici e scavi archivistici*, Roma 2012.
- D Sarcofago delle Amazzoni, 140-150 d.C. (Roma, Musei Capitolini), in *L'età dell'equilibrio, 98-180 d.C.: Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio*, a cura di Claudio Parisi Presicce, con Annalisa Lo Monaco, catalogo della mostra (Roma, Musei Capitolini, 4 ottobre 2012-5 maggio 2013), Roma 2012.
- E Restituzione tramite fotogrammetria digitale del clone digitale del reperto archeologico della Amazzone morente, sec. I-III d.C. (Venezia, Museo Archeologico). Elaborazione Antonio Calandriello, 2022.
- F Ipotesi e struttura fruitiva del modello digitale del sarcofago attico ricostruito a partire dal reperto della Amazzone morente, sec. I-III d.C. (Venezia, Museo Archeologico). Elaborazione Antonio Calandriello, 2022.
- G Ricostruzione digitale di piante, prospetto e sezione longitudinale del salone d'ingresso delle nuove residenze imperiali in Piazza San Marco, Venezia, su progetto di Giovanni A. Antolini, 1807 (non realizzato). Elaborazione Isabella Friso, 2018-19.
- H Ricostruzione digitale di pianta, prospetto e sezione della chiesa di San Geminiano di Jacopo Sansovino, già in Piazza San Marco, Venezia, sec. XVI. Elaborazione Isabella Friso, 2018-19.
- I Localizzazione sulla traccia del Canal Grande dei tre casi studio (Ca' Venier dei Leoni, Padiglione Italia, Ponte dell'Accademia) interpretati e ricostruiti con strumenti digitali. Elaborazione Starlight Vattano, 2022.

#### Materiali su tavolo

Modello 3D del reperto della Amazzone morente, sec. I-III d.C. (Venezia, Museo Archeologico). 35x15x6 cm. Elaborazione Antonio Calandriello e realizzazione stampa 3D di Marco Gnesutta, 2022.

Modello 3D del progetto di Raimund Abraham per Ca' Venier dei Leoni sul Canal Grande presentato in occasione della III Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia "Progetto Venezia", 1985, 33x22,5x23,6 cm. Elaborazione Starlight Vattano e realizzazione stampa 3D di Marco Gnesutta, 2022.

#### PATRIMONIO, DATI E TRADIZIONI: RICOSTRUIRE E RESTITUIRE

A

B C

D E F

G

2 1

#### PATRIMONIO, DATI E TRADIZIONI: RICOSTRUIRE E RESTITUIRE

G A

B

H C D E

I F

2 2



- A Museo Virtuale Venezia (MU.VI.VE.). Interfaccia del database accessibile online, layout grafico. Elaborazione Isabella Friso, 2018-19.
- B Vista del modello digitale del salone d'ingresso allo scalone delle nuove residenze imperiali in Piazza San Marco, Venezia, su progetto di Giovanni A. Antolini, 1807 (non realizzato). Elaborazione Isabella Friso, 2018-19.
- C Viste del modello digitale della chiesa di San Geminiano di Jacopo Sansovino, Venezia, sec. XVI. Elaborazione Isabella Friso, 2018-19.
- D Modello 3D fotorealistico da rilievo fotogrammetrico e laser scan della facciata della chiesa di Santa Maria di Nazareth, detta degli Scalzi, Venezia, sec. XVII. Elaborazione Irene Rocca, 2021.
- E Historical Digital Twin: sovrapposizione con rilievo laser scan della facciata della chiesa di Santa Maria di Nazareth, detta degli Scalzi, Venezia, sec. XVII. Elaborazione Irene Rocca, 2021.
- F Step della modellazione 3D applicati alla statua di San Bartolomeo, facciata della chiesa di Santa Maria di Nazareth, detta degli Scalzi, Venezia, sec. XVII. Elaborazione Irene Rocca, 2022.
- G Esempi di interpretazione e ricostruzione digitale di alcuni progetti per il Padiglione Italia presentati alla Biennale di Venezia del 1988. Elaborazione Starlight Vattano, 2021.
1. progetto di Gianugo Polesello
  2. progetto di Franco Purini
- H Esempi di interpretazione e ricostruzione digitale di alcuni progetti per Ca' Venier dei Leoni sul Canal Grande presentati alla III Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia "Progetto Venezia", 1985. Elaborazione Starlight Vattano, 2022.
1. progetto di Costantino Dardi
  2. progetto di Leonardo Ricci
- I Ricostruzione digitale di alcuni progetti per il Ponte dell'Accademia presentati alla III Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia "Progetto Venezia", 1985. Elaborazione Starlight Vattano, 2022.
1. progetto di Gianugo Polesello
  2. uno dei due progetti di Franco Purini
  3. progetto di Costantino Dardi
  4. progetto di Leonardo Ricci

#### Materiali su tavolo

Modello 3D della facciata della chiesa di Santa Maria di Nazareth, detta degli Scalzi, Venezia, sec. XVII. 50x55x4 cm. Elaborazione Irene Rocca e realizzazione stampa 3D di Marco Gnesutta, 2022.

Modelli 3D di alcuni progetti per il Ponte dell'Accademia presentati alla III Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia "Progetto Venezia", 1985. Elaborazione Starlight Vattano e realizzazione stampa 3D di Marco Gnesutta, 2022.

1. modello 3D del progetto di Antonio Monestiroli, 48x10x7,7 cm  
 2. modello 3D, progetto di Raimund Abraham, 33,5x15,6x1,5 cm  
 Visualizzazioni a 360° di alcuni progetti per il Ponte dell'Accademia e Ca' Venier dei Leoni presentati alla III Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia "Progetto Venezia", 1985. Elaborazioni mediante Twinmotion, versione 2022.2.2 di Starlight Vattano, 2022.

1. progetti di Raimund Abraham
2. progetti di Costantino Dardi
3. progetti di Leonardo Ricci

- A Funzione parametrica per definire la suddivisione in conci di una volta emisferica. Elaborazione Alessio Bortot, 2020.
- B Progetto di volta a crociera stereotomica deformata secondo un tracciato circolare. Elaborazione Alessio Bortot, 2020.
- C Analisi geometrica dell'apparato stereotomico di una volta a crociera con andamento circolare. Elaborazione Alessio Bortot, 2020.
- D Analisi geometrica dell'apparato stereotomico di una volta a crociera deformata secondo un arco di circonferenza. Elaborazione Alessio Bortot, 2020.
- E Immagine assonometrica del Mausoleo di Ummidia Quadratilla, Cassino (FR), sec. I d.C. Elaborazione Giulia Piccinin, 2019.
- F Tipologie di conci suddivise per posizione e per genesi geometrica che compongono la struttura del Mausoleo di Ummidia Quadratilla, Cassino (FR), sec. I d.C. Elaborazione Giulia Piccinin, 2019.
- G Sistema delle coperture del Mausoleo di Ummidia Quadratilla, Cassino (FR), sec. I d.C. Foto Giulia Piccinin, 2019.

#### PATRIMONIO, DATI E TRADIZIONI: RICOSTRUIRE E RESTITUIRE

A

D E B

C

F C

G2 H2

G1 H1

I1 I2 I3 I4

2 3

#### PATRIMONIO, DATI E TRADIZIONI: RICOSTRUIRE E RESTITUIRE

A

B C E

D F

G

2 4

A Geografia delle classi stabili restituite mediante analisi delle corrispondenze (Accor) condotta su tutti i comuni della Regione Veneto che presentano almeno un PPP attinente a questioni climatico-ambientali: classe 1 potenziale partenariale medio; classe 2 potenziale partenariale elevato; classe 3 potenziale partenariale basso. L'analisi classifica i comuni sulla base di relazioni fra l'insieme dei descrittori (variabili) riferiti a dinamiche demo-insediative e socio-economiche e gli strumenti di pianificazione regolativa (Piani di Assetto del Territorio, PAT). Dati Centro Ricerche Economiche Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia (CRESME), Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e Regione Veneto. Elaborazione Gianfranco Pozzer, 2022.

B Primo piano fattoriale (mappa delle classi stabili con relativi centroidi). Il grafico registra le dimensioni latenti (o fattori) soggiacenti al fenomeno osservato (riconoscimento di un potenziale partenariale misurato attraverso il riconoscimento di una positiva associazione di significato fra PPP attinenti alle questioni del cambiamento climatico e le variabili socio-economiche, insediative e pianificatore). Il potenziale partenariale viene rappresentato da relazioni tra PPP, dinamiche socio-economiche e variabili di uso del suolo in cui la partnership locale sembrerebbe agire da acceleratore di processi di sostenibilità ed efficienza energetica. Dati Centro Ricerche Economiche Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia (CRESME), Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e Regione Veneto. Elaborazione Gianfranco Pozzer, 2022.

C Aree di svolgimento del festival itinerante La Notte della Taranta (comuni della 'Grecia salentina', LE, 1-31 agosto 2022) e determinazione delle centralità urbane incrementali temporanee in coincidenza con l'evento. Elaborazione Giuseppe Caldarola, 2022.

D Mappatura delle relazioni territoriali in condizioni ordinarie e amplificazione delle stesse in coincidenza con lo svolgimento del festival itinerante La Notte della Taranta (comuni della 'Grecia salentina', LE, 1-31 agosto 2022). Elaborazione Giuseppe Caldarola, 2022.

E Foto del concerto finale a Melpignano, festival itinerante La Notte della Taranta (comuni della 'Grecia salentina', LE, 1-31 agosto, 2022). Foto brunosergio.

F Festival itinerante La Notte della Taranta (comuni della 'Grecia salentina', LE, 1-31 agosto, 2022).

A Diffusione della superficie a vigneto tra il 2015 e il 2019 nelle province della zona del Prosecco DOC. Dati AVEPA. Elaborazione Matteo Basso, 2022.

B Colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene (TV). Foto Matteo Basso, 2021.

C Un'esternalità da governare: la deriva chimica dei prodotti fitosanitari usati in viticoltura. Foto concessa dal Comitato Marcia Stop Pesticidi.

D Una crescente domanda sociale di regolamentazione. Foto concessa dal Comitato Marcia Stop Pesticidi.

E Sissi Cesira Roselli, selezione da *Notturmo selvatico*, progetto fotografico, 2019.

PATRIMONIO, DATI E TRADIZIONI:  
RICOSTRUIRE E RESTITUIRE

A  
B  
D  
C  
E E E F

2 5

PATRIMONIO, DATI E TRADIZIONI:  
RICOSTRUIRE E RESTITUIRE

A  
B  
C  
D  
E  
E E E

2 6



A Mappatura dei centri storici della penisola italiana e della Regione Veneto (da Mario Fazio, *I centri storici italiani*, Milano 1976). Elaborazione Daniela Ruggeri, 2019-20.

B Valore al margine, tra aree interne e siti UNESCO. Elaborazione Daniela Ruggeri, 2020-21.

C Vittorio Veneto e i comuni della fascia pedemontana. Elaborazione Daniela Ruggeri e Matteo Basso, 2019-20.

D Le colline del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene (TV). Foto Leopoldo Saccon, Tepco srl.

E I principali centri storici nell'area DOCG del Prosecco (aree agricole in giallo). Fonte Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Elaborazione Daniela Ruggeri e Matteo Basso, 2020-21.

F I principali centri storici nell'area DOCG del Prosecco (coltivazione della vigna in viola). Fonte Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Elaborazione Daniela Ruggeri e Matteo Basso, 2020-21.

G Percy Johnson-Marshall, Urban diagnosis, in Percy E. A. Johnson-Marshall, *Rebuilding Cities*, Edinburgh 1966.

H Léon Krier, *Metro-polis. Federation of cities*, in Léon Krier, *The Architecture of Community*, Washington 2009.

I Werner Aebli, *Schema der menschlichen Beziehungen in der Stadt*, in Werner Aebli, "Die soziologischen Grundlagen einer neuen Stadt", in *Die neue Stadt: eine Studie für das Furttal*, Zürich, Zurich 1961.

J Henry Madison Kendall, *Size of the neighborhood units*, in Henry M. Kendall, *Jerusalem: the City Plan: Preservation and Development During the British Mandate, 1918-1948*, London 1948.

K Jirí Štursa, *Náčrty rozboru gravitačních okruhu v Moste*, in Jirí Štursa, *Vzorné sídliště v Mostě*, "Architektura CSR", n. 6-7, (1948).

L Jirí Štursa, *Náčrty rozboru gravitačních okruhu v Ostrava Belsky Les*, in Karel Pilát, *Vystavba vzorných sídlišť a jejich poslání*, "Architektura CSR", n. 6-7 (1948).

M Zdenko Kolacio, *Prostorna organizacija grada*, in *Urbanistički zavod grada Zagreba. Urbanistički program grada Zagreba: smjernice za razvoj*, Zagreb 1965.

A Regione Friuli-Venezia Giulia, infografica con la percentuale delle ricostruzioni e delle riparazioni sul totale degli interventi edilizi. Dati *Relazione sullo stato delle attività regionali per la ricostruzione delle zone colpite dai sismi del 1976*, a cura della regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Presidenza della Giunta Regionale, Trieste 1985. Elaborazione Chiara Semenzin, 2022.

B Mappa delle trasformazioni urbane avvenute tra il 1971 e il 1991 relative ai centri di Venzone, Gemona del Friuli, Santo Stefano a Buja (centro comunale) e Avilla a Buja. Elaborazione Chiara Semenzin, 2022.

C Analisi di diciotto casi studio di città danneggiate durante la Seconda guerra mondiale e la guerra di Spagna. Elaborazione Urbicide Task Force, 2019-20.

1. rappresentazione della condizione pre-bellica;
2. rappresentazione delle parti distrutte (in bianco) e delle permanenze (in marrone);
3. rappresentazione della condizione al termine dei processi di ricostruzione con identificazione delle parti ricostruite (in arancione) e delle permanenze (in marrone);
4. mappa delle trasformazioni con sovrapposizione di distruzioni (in bianco), ricostruzioni (in arancione) e permanenze (in marrone).

D Fotografie di:

1. un gregge di pecore che bruca sulle rovine della Frauenkirche a Dresda, 1957.
2. Winston Churchill che cammina tra le macerie della cattedrale di Coventry un anno dopo il bombardamento, 1941.

E Fotografie di:

1. Frauenkirche a Dresda, 1992.
2. ingresso della nuova cattedrale di Coventry, 1960.
3. centro di Le Havre, 1966.

BENESSERE, CURA E CITTÀ:  
ABITARE, EDUCARE, CONDIVIDERE

D C A A

E C

F B

G H

I

J K L M

3 1

BENESSERE, CURA E CITTÀ:  
ABITARE, EDUCARE, CONDIVIDERE

A

C1

C2

C3

B

D1 D2 D3

C4

E1 E2 E3

3 2

- A** Mappa delle aree italiane svantaggiate, dati forniti da Atlante Nazionale del Territorio Rurale. Monografie regionali sulla geografia delle aree svantaggiate, a cura del Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali e Forestali, e CAIRE, 2010. Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- B** Mappa delle aree interne (comuni intermedi, periferici e ultra-periferici). Dati forniti dal Comitato Tecnico Scientifico della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), 2014. Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- C** Mappa delle aree montane sulla base della classificazione del territorio italiano per grado di montanità (comuni totalmente montani e parzialmente montani). Dati forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), 2011. Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- D** Mappatura delle 110 pratiche raccolte a partire dalla classificazione delle aree interne. Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- E** Localizzazione dell'area del Fortore e individuazione dello scacchiere delle aree interne limitrofe. Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- F** Masterplan territoriale: quadro sinottico delle azioni della Strategia Fortore 2050. Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- G** Masterplan del nuovo Centro di Formazione, Ricerca e Innovazione nel centro storico di Toro (CB). Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- H** Sezioni urbane del centro storico di Toro (CB). Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.
- I** Spazi abbandonati lungo il perimetro delle antiche mura e nuovo anello ciclopedonale lungo i fianchi del centro storico di Toro (CB). Elaborazione Giovanni Carraretto, 2021.

- A** Distribuzione geografica delle scuole Valdadige nelle quattro regioni (Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto). Elaborazione Paola Virgioli, 2022.
- B** Da *Catalogo Valdadige. Edilizia scolastica. Scuole Elementari e Medie*, a cura di Valdadige, Verona 1977:
1. modelli
  2. aggregazioni
  3. subsistemi
- C** Scuole Valdadige (inserimento degli edifici e ampliamenti in blu). Restituzione grafica da Google Earth, inquadramento a 400 mt di altezza. Elaborazione Paola Virgioli, 2021.
- D** Ingressi alle scuole Valdadige. Fonte Google Earth. Elaborazione Paola Virgioli, 2022.

**BENESSERE, CURA E CITTÀ:  
ABITARE, EDUCARE, CONDIVIDERE**

A B C D

E

F

E

G

H

I

I

3

3

**BENESSERE, CURA E CITTÀ:  
ABITARE, EDUCARE, CONDIVIDERE**

B1

A

B2

B3

C

D

3

4

- A** Venezia e gli spazi urbani condivisi. Elaborazione Massimo Triches, 2020.
1. estensione delle insule veneziane
  2. percentuale di superficie edificata
  3. percentuale degli ambiti pedonali
  4. percentuale di verde pubblico.
- B** Venezia e gli spazi educativi. Elaborazione Massimo Triches, 2020.
1. mappatura degli impianti sportivi
  2. mappatura delle scuole secondarie
  3. mappatura delle scuole primarie
  4. mappatura delle scuole per l'infanzia.
- C** Fotografie che mostrano la flessibilità degli spazi urbani condivisi nella città di Venezia.
- D** Rappresentazione della salute. Fonte Legambiente, Rapporto Ecosistema Urbano 2017-2019. Elaborazione Massimo Triches, 2020.
1. diagramma interpretativo delle variazioni di alcuni indicatori per la città di Venezia (verde fruibile, passeggeri trasporto pubblico, offerta trasporto pubblico, piste ciclabili, isole pedonali, alberi in città). Elaborazione Massimo Triches, 2020.
  2. variazioni classifica finale per le città di: Roma, Venezia, Mantova, Trento, Bolzano, Parma, Pordenone, Catania, Palermo, Viterbo, Brindisi, Enna, Napoli. Elaborazione Massimo Triches, 2020.

- A** Venezia e Marghera: i centri dei 5000 passi. Elaborazione Massimo Triches, 2019.
- B** Dalla Marghera dei 5000 passi e dei 15 minuti agli itinerari per la mobilità lenta tra la Riviera del Brenta e la laguna di Venezia. Elaborazione Massimo Triches, 2021.
- C** Venezia, i percorsi di Strava heatmaps. Elaborazione Massimo Triches, 2020.
- D** Tracking the landscape. Mappatura dei paesaggi tra la Riviera del Brenta e la laguna di Venezia. Elaborazione Massimo Triches, 2021.
1. infrastrutture d'acqua
  2. infrastrutture per la viabilità
  3. individuazione dell'area di interesse della ricerca.
- E** Venicemarathon. Branding territoriale e infrastruttura per la salute. Elaborazione Massimo Triches, 2020.
- F** Tracking the landscape. Mappatura delle escursioni organizzate da Legambiente e altre associazioni locali per la scoperta e la manutenzione degli argini della rete idraulica del Brenta. Elaborazione Massimo Triches, 2021.

**BENESSERE, CURA E CITTÀ:  
ABITARE, EDUCARE, CONDIVIDERE**

A1	A2		
		C	C
A3	A4	C	C
B1	B2	C	C
B3	B4	C	C
D1			D2

3 5

**BENESSERE, CURA E CITTÀ:  
ABITARE, EDUCARE, CONDIVIDERE**

	A		B
		C	
	D1		
			D3
	D2		
	E		F

3 6



A Mappatura dei corridoi ecologici e fasce ripariali nel territorio della Laguna di Caorle (VE). Dati Regione Veneto. Elaborazione Stefano Tornieri, 2020.

B Mappatura dei corridoi ecologici, idrologia e aree naturali non produttive della costa veneta. Fonte Regione Veneto. Elaborazione Stefano Tornieri, 2020.

C L'infrastruttura naturale del futuro, tecnonature a Caorle (VE). Elaborazione Stefano Tornieri, 2020.

D Localizzazione delle imprese agricole per le grandi colture di cereali, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Veneto 2014-2020. Dati Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Elaborazione Andrea Ambroso, 2019-20.

E Grafici sulla variazione della popolazione lungo il fronte lagunare tra il 2001-2019. Dati Istituto Nazionale di Statistica (Istat). Elaborazione Andrea Ambroso, 2019-20.

A Ritmo e stagionalità di marea e vento nella costa adriatica. Dati Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV). Elaborazione Stefano Tornieri, 2020.

B Mappatura delle aree della pesca, concessioni offshore e valli lagunari sulla costa veneta. Dati Regione Veneto e Istituto di Scienze Marine (ISMAR). Elaborazione Stefano Tornieri, 2021.

C Scenario di una acquacoltura multitrofica nella Laguna di Caorle (VE). Elaborazione Stefano Tornieri, 2021.

D Possibili applicazioni produttive sovrapponibili alle valli da pesca tradizionali. Elaborazione Stefano Tornieri, 2021.

E Sezione di una acquacoltura multitrofica integrata nella valle da pesca tradizionale progettata tra il fiume Lemene e la valle da pesca nella Laguna di Caorle (VE). Elaborazione Stefano Tornieri, 2021.

MARGINI E AMBIENTI MEDIALI:  
PRODURRE PAESAGGI E BRAND TERRITORIALI

A

C

B

D

E

E

4

1

MARGINI E AMBIENTI MEDIALI:  
PRODURRE PAESAGGI E BRAND TERRITORIALI

A

B

C

D

E

4

2



- A Ipotesi progettuale di apertura della valle da pesca nella Laguna di Caorle (VE) a una nuova permeabilità e connessione con il territorio. Elaborazione Stefano Tornieri, 2022.
- B Rete di aree protette tra la Riserva Naturale Statale Oasi WWF di Valle Averso nella Laguna di Venezia e l'Oasi di Ortazzo presso le foci del Bevano (RA) come possibile ambito progettuale per architetture e spazi dedicati all'ecologia e alla biodiversità. Dati Regione Veneto, Ente Parco Delta del Po, Regione Emilia Romagna. Elaborazione Stefano Tornieri, 2022.
- C Ipotesi progettuale di inserimento dell'acquacoltura multitrofica integrata nella valle da pesca tradizionale. Elaborazione Stefano Tornieri, 2021.
- D Abitare la valle da pesca. Ipotesi formale per unità galleggianti. Elaborazione Stefano Tornieri, 2022.

- A Parchi nazionali e aree protette in Italia. Elaborazione Stefania Mangini, 2021.
- B Fotografia dello svincolo di Lainate su autostrada A8. Archivio Videofotografico di Autostrade per l'Italia.
- C Autogrill Pavese a Montepulciano, vista a volo d'uccello, in *Aree di sosta e di servizio in Italia*, a cura di Giorgio Boaga, Gianfranco De Angelis, Giuseppe Francia, serie Quaderni di Autostrade, n. 21, Roma 1973.
- D Infografica su infrastrutture e accessibilità in Italia. Fonti: PRIN Territori post-metropolitani come forme urbane emergenti: le sfide della sostenibilità, abilità e governabilità, 2010-11; Trenitalia, 2019; Assaeroporti-Associazione Italiana Gestori Aeroporti, 2019. Elaborazione Stefania Mangini, 2020.
- E Fotografia di Mano Rapace, gioco da tavolo pubblicitario in carta, Giochi Lasco Milano, 1937. Omaggio del Lanificio Rossi.
- F Fotografia di Tessilana, gioco da tavolo, produzione GA Giochi Adriano, anni 60.

MARGINI E AMBIENTI MEDIALI:  
PRODURRE PAESAGGI E BRAND TERRITORIALI

B

C

D

4

3

MARGINI E AMBIENTI MEDIALI:  
PRODURRE PAESAGGI E BRAND TERRITORIALI

E

A

F

B

D

C

4

4

- A Lanificio Piero Cazzola, Schio (VI). Cartolina, s.d.
- B Lanificio Marzotto, Valdagno (VI). Cartolina, s.d.
- C Lanificio Leone Beaupain, Sarcedo (VI). Cartolina, s.d.
- D Scenario per una filiera sostenibile in Veneto. Elaborazione Elisa Pegorin, 2022.
- E Mappatura della produzione laniera e agroalimentare in Veneto: luoghi e itinerari. Elaborazione Stefania Mangini ed Elisa Pegorin, 2022.

Materiali su tavolo

Lanópolis: gioco ingiocabile. Rappresentazione concettuale di imprevisti e probabilità del settore laniero. 40x40 cm. Elaborazione Elisa Pegorin e realizzazione Fablab Venezia, 2022.

- A La costa adriatica veneta: un margine umido e dinamico. Elaborazione di Stefano Tornieri, 2019.
- B Visualizzazione sinottica dei fotogrammi del film Gente del Po (1943-47) di Michelangelo Antonioni. Elaborazione mediante ImageJ di Francesco Zucconi, 2018-19.
- C Visualizzazione sinottica dei fotogrammi di un video sopralluogo sul Delta del Po. Elaborazione mediante ImageJ di Stefano Tornieri, 2018-19.
- D Tomografia del Delta del Po: sezioni territoriali in sequenza. Elaborazione Stefano Tornieri, 2019.
- E Itinerario per un'indagine filmica sul Delta del Po: percorsi e inquadrature. Elaborazione Stefano Tornieri, 2019.
- F Morfologia adattiva, processo evolutivo del Delta del Po, disegno Stefano Tornieri, 2019.

Materiali su tavolo

Modello 3D del progetto con sequenza di bacini acquei di acquacoltura multitrofica integrata, Laguna di Caorle (VE): allevamento intensivo, coltivazione algale, fitodepurazione. 30x30x0,5 cm. Elaborazione Stefano Tornieri e realizzazione stampa 3D di Marco Gnesutta, 2022.

Tablet 1. Quello che il Po ha fatto al cinema italiano: estratti da Ossessione (1943) di Luchino Visconti, Gente del Po (1943-47) di Michelangelo Antonioni e Paisà (1946) di Roberto Rossellini. Montaggio Francesco Zucconi, 2022. Durata 8'35".

Tablet 2. Sorvolo sulle valli da pesca e aree agricole della Laguna di Caorle. Elaborazione video e dati Andrea Ambroso e Stefano Tornieri, 2020. Durata 1'54".

MARGINI E AMBIENTI MEDIALI:  
PRODURRE PAESAGGI E BRAND TERRITORIALI

A                      B                      D

C

E

4 5

MARGINI E AMBIENTI MEDIALI:  
PRODURRE PAESAGGI E BRAND TERRITORIALI

A

B

D

C

E

F                      F

4 6



**Strategie progettuali e scenari di riqualificazione urbana per una cittadella dei servizi a San Nazario. Convenzione tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE Laboratorio PRIDE) e Comune di Valbrenta (VI)**

---

Lo studio sviluppato mira a individuare strategie progettuali e scenari di riqualificazione con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento dell'unione dei quattro nuclei urbani che nel 2019 hanno dato vita alla nuova realtà amministrativa del Comune di Valbrenta. La qualità paesaggistica e ambientale di questo territorio trova nella stretta valle del fiume Brenta i luoghi di maggiore interesse e potenzialità. Le condizioni morfologiche e il sistema infrastrutturale configurano condizioni vincolanti per i centri abitati compressi sul fondovalle e connotati da problematiche idrauliche, idrogeologiche, di accessibilità e di connessione tra le rive fluviali.

Il progetto verifica come i luoghi possano accogliere sia un centro di servizi di comunità sia il Centro Operativo Comunale di Protezione civile (C.O.C.), delineando scenari che coinvolgano il paesaggio fluviale nella riqualificazione del sistema di spazi pubblici e dell'abitato.

Responsabile scientifico: Margherita Vanore.

Gruppo di lavoro: Mattia Bertin, Marco Gnesutta, Stefania Mangini.

---

**Laboratorio Murano: narrazioni e strategie per il riutilizzo sostenibile dell'architettura esistente. Contratto di ricerca stipulato tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE centro editoria PARD) e Laguna B s.r.l.**

---

È sviluppata come ulteriore approfondimento del programma dedicato a indagare forme di narrazione e strategie progettuali. Il progetto Laboratorio Murano è volto a verificare i caratteri della sostenibilità rilevabili nella storia e nelle esperienze contemporanee del Made in Italy e applicabili oggi nel progetto di riutilizzo dell'esistente.

Responsabile scientifico: Sara Marini.

Gruppo di lavoro: Marco De Nobili, Andrea Pastorello, Luca Catana;

con la collaborazione del laboratorio VIDE per la parte Metodologie digitali per il rilievo e la modellazione di sistemi architettonici complessi: il caso studio della fornace Pittau a Murano.

---

**Laboratorio Verona. Architetture del Made in Italy. Accordo di collaborazione tra l'Università Iuav di Venezia (IR.IDE, centro editoria PARD) e il Comune di Verona per la realizzazione di iniziative e progetti per la qualità architettonica e urbana della città di Verona.**

---

L'accordo di collaborazione intende sviluppare una riflessione sui concorsi di architettura intesi come momenti di elaborazione del pensiero progettuale e della trasformazione concreta della città e del paesaggio e sul ruolo che rivestono.

Responsabile scientifico: Sara Marini.

Gruppo di lavoro: Luca Zilio.

---

**Strumenti e metodi per la progettazione integrata (modelli BIM) verso standard Zero Energy Buildings in grado di evidenziare la fattibilità tecnico-economica delle tecnologie impiegate. Convenzione tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE centro VAULT) ed ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.**

---

La convenzione ha esplorato lo stato dell'arte in merito all'applicazione di procedure e software BIM (Building Information Modeling) all'intero ciclo di vita degli ZEB (Zero Energy Building), dalla progettazione alla gestione e manutenzione, con particolare riferimento ai protocolli di scambio aperti. In tale ambito, si sono proposte modifiche agli attuali standard per l'interoperabilità e sono stati sperimentati i software più innovativi in merito allo svolgimento delle attività di gestione, monitoraggio e manutenzione di ZEB.

Responsabile scientifico: Massimiliano Scarpa.

Gruppo di Lavoro: Marco Pittarello;

con la collaborazione di Giuseppe D'Acunto, Elvio Casagrande, Laura Gabrielli.

---

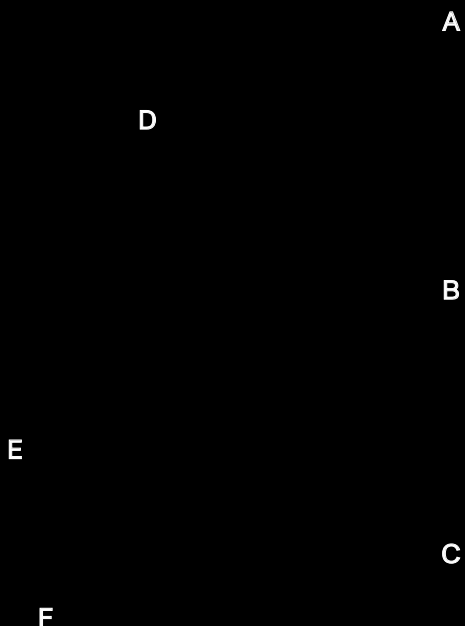
- A Inquadramento territoriale. Elaborazione Stefania Mangini, 2022.
- B Valori del paesaggio. Elaborazione Stefania Mangini, 2022.
- C Carta della pericolosità. Elaborazione Stefania Mangini, 2022.
- D Masterplan degli interventi. Elaborazione Stefania Mangini, 2022.
- E Valbrenta, percorso tra i terrazzamenti. Foto Elena Antonioli, 2021.
- F Valbrenta, vista dalla riva sinistra del fiume. Foto Elena Antonioli, 2021.

- A L'ex Agenzia Tabacchi e il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. Pianta articolazione spazi. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- B Ex Agenzia Tabacchi di Carpanè, la corte del camino. Foto Stefania Mangini, 2021.
- C Ex Agenzia Tabacchi di Carpanè, interno. Foto Stefania Mangini, 2021.
- D Ex Agenzia Tabacchi, programma funzionale degli spazi. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- E La miniera di Costa Alta vista da Valstagna. Foto Stefania Mangini, 2021.

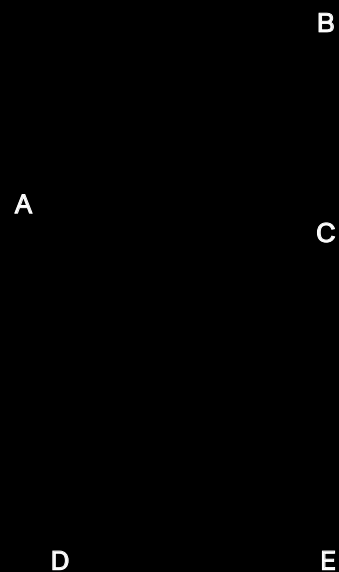
Materiali su tavolo

Modello della proposta progettuale per San Nazario di Valbrenta, tra il Centro Servizi di Comunità e il nuovo ponte sul fiume. 118x53x10 cm. Elaborazione modello e stampa 3D Marco Gnesutta, 2022.

RELAZIONI E INTERAZIONI:  
PRATICARE E APPLICARE LA RICERCA AL TERRITORIO



RELAZIONI E INTERAZIONI:  
PRATICARE E APPLICARE LA RICERCA AL TERRITORIO



- A San Nazario di Valbrenta e il Centro Servizi di Comunità. Condizioni di contesto. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- B San Nazario nel catasto austriaco, 1835-1840.
- C Il centro urbano di San Nazario ripreso dal drone. Foto Leonardo De Gennaro, 2021.
- D San Nazario di Valbrenta e il Centro Servizi di Comunità. Scenario di progetto. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- E San Nazario di Valbrenta e il Centro Servizi di Comunità. Pianta articolazione spazi. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- F San Nazario di Valbrenta e il Centro Servizi di Comunità. Sezioni. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- G San Nazario di Valbrenta e il Centro Servizi di Comunità. Programma funzionale e sezioni e viste d'insieme. Elaborazione Stefania Mangini, 2022
- H L'area di accesso a San Nazario ripresa dal drone. Foto Leonardo De Gennaro, 2021.
- I San Nazario, l'area del parco ai margini della scuola. Foto Stefania Mangini, 2021.

#### Materiali su tavolo

Tablet 1: Strumenti e metodi per la progettazione integrata (modelli BIM) verso standard Zero Energy Buildings in grado di evidenziare la fattibilità tecnico-economica delle tecnologie impiegate. Commissionato da Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA). Presentazione di Massimiliano Scarpa, 2022. Durata 1'30".

1. Tablet 2: I concorsi di architettura dal secondo dopoguerra al 2000 in Italia. Il ruolo nevralgico di editoria e critica. Estratto della ricerca condotta nell'ambito dell'accordo di collaborazione Laboratorio Verona. Architetture del Made in Italy, stipulato tra Università luav di Venezia (IR.IDE, centro editoria PARD) e il Comune di Verona per la realizzazione di iniziative e progetti per la qualità architettonica e urbana della città di Verona. Presentazione di Luca Zilio, 2022. Durata 3'.

2. Estratto della ricerca condotta nell'ambito della convenzione Laboratorio Murano: narrazioni e strategie per il riutilizzo sostenibile dell'architettura esistente, stipulata tra Università luav di Venezia (IR.IDE, centro editoria PARD) e Laguna B s.r.l. Presentazione di Sara Marini/PARD, 2022. Durata 3'.

#### PROGETTI E MATERIALI PRESENTATI SU SCHERMO

##### Osservatorio sul Partenariato Pubblico Privato in Veneto

Tra i molteplici strumenti che amministrazioni ed enti possono adottare per promuovere iniziative di trasformazione/rigenerazione urbana e sviluppo locale, il Partenariato Pubblico Privato (PPP) è divenuto, negli anni, un riferimento importante.

La ricerca condotta dal centro studi VAULT sul Partenariato Pubblico Privato, in riferimento alla banca dati del Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia (CRESME), presenta una interpretazione grafica dei dati necessaria a prefigurare strategie adeguate di innovazione e sviluppo del territorio veneto.

Coordinamento: Laura Gabrielli.

Gruppo di lavoro: Matteo Basso, Giuseppe Caldarola, Gianfranco Pozzer, Gabriele Torelli, Paola Virgili;  
con la collaborazione di Renato Gibin.

##### d.IDE Database delle ricerche Integral Design Environment

Il database d.IDE, progettato dal laboratorio PRIDE, raccoglie e rende consultabili le ricerche condotte nell'ambito di IR.IDE. Le parole chiave associate ai diversi studi sono correlate a otto categorie che permettono di esplorare con un approccio integrale i temi indagati e intercettati. d.IDE costruisce un archivio dati strutturato e implementabile, un riferimento e uno strumento di supporto per la ricerca progettuale.

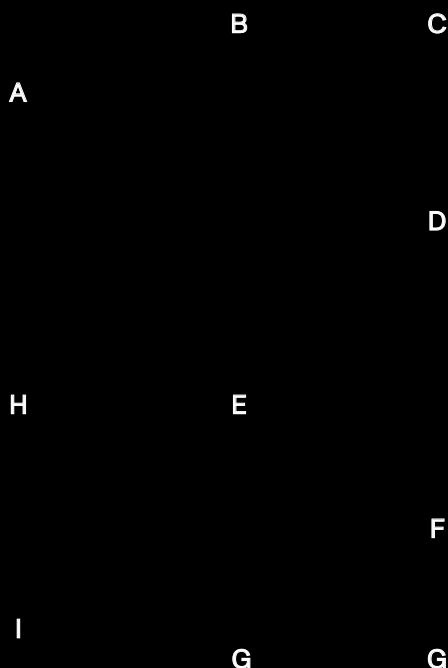
Coordinamento: Margherita Vanore.

Gruppo di lavoro: Marco Capponi, Elena Fava, Stefania Mangini, Elisa Pegorin, Stefano Tornieri;  
con la collaborazione di Renato Gibin.

##### Video

IR.IDE in 120 secondi. Videoinstallazione a cura di Nicoletta Traversa e Giuseppe Ferrari con Alessandro Bulegato, 2022. Durata 2'.

#### RELAZIONI E INTERAZIONI: PRATICARE E APPLICARE LA RICERCA AL TERRITORIO



Itinerario 1

**Laura Arrighi**

La casa sognata. La comunicazione degli interni domestici nell'editoria scientifica e divulgativa. Italia e USA, 1952-1963 (2020-21); 1963-1972 (2021-22).

**Edoardo Brunello**

La pelletteria in Veneto: paradigmi progettuali e comunicativi del Made in Italy (Dottorato XXXIV ciclo, percorso Culture del Progetto del Made in Italy, 2018-21).

**Marco Capponi**

Manfredo Tafuri e l'operaismo. Fonti, parole, voci (2020-22).

**Giovanni Carli**

Imago Architecturae: editoria al potere. La cultura della comunicazione del progetto nelle riviste italiane di settore, 1966-1980 (2018-19); Imago Architecturae: editoria al potere. La cultura della comunicazione del progetto nelle riviste italiane di settore, 1980-1989 (2019-20); Casa 80. Architettura e potere del progetto domestico nell'editoria italiana di settore, 1980-1989 (2020-21); Heterophonie. Architettura, progetto e ricerca in "Ottagono", 1989-1991 (2021-22).

**Elena Fava**

Il Centro Design Montefibre: piattaforma creativa della cultura italiana del progetto (2018-19); Dal filo allo spazio.

Il network progettuale del Centro Design Montefibre di Milano (2019-20); Abitare l'abito, vestire lo spazio.

L'approccio multimedia di Cinzia Ruggeri (2020-21);

Il modo italiano. Moda e design: laboratori di idee, linguaggi, prodotti (2021-22).

**Alioscia Mozzato**

Lo spazio dialettico dell'architettura. Gianugo Polesello e il "Laboratorio Venezia" (2021-22).

**Cecilia Rostagni**

Gio Ponti e l'invenzione del "made in Italy" (2018-19); Fantasia degli italiani: il "made in Italy" secondo Gio Ponti (2019-20); Architettura e "made in Italy": il caso della Società Generale Immobiliare (2020-21).

**Francesca Zanotto**

"The Italian Shelter Handbook". Manuale per un progetto autosufficiente (2020-21); "The Italian Shelter Handbook". Manuale didattico di formazione al progetto (2021-22).

Itinerario 2

**Matteo Basso**

I paesaggi aggressivi dei vigneti: il caso degli spazi del Prosecco dopo UNESCO (2019-20); Forme di strutturazione del rapporto pubblico-privato in alcune pratiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale in corso in Veneto (2020-21).

**Francesco Bergamo**

HODIE. Heritage Oriented Design of Integrated Environment (2018-20); HODIE. Heritage Oriented Design of Integrated Environment. Il paesaggio alpino delle Dolomiti venete nella dialettica tra "datascape" e realtà aumentata (2020-21).

**Alessio Bortot**

Stereotomia digitale: analisi storica e nuovi sviluppi della progettazione contemporanea (2018-21).

**Antonio Calandriello**

Riscrivere Venezia. Tutela, digitalizzazione e valorizzazione dell'archeologia lagunare (2021-22).

**Giuseppe Caldarola**

La città e'è la festa. I luoghi, le architetture, gli usi e le pratiche della festa popolare tradizionale per la formazione

e conservazione dell'identità e della memoria collettiva e per la qualità del progetto (2021-22)

**Isabella Friso**

MU.VI.VE: Il museo virtuale di Venezia (2018-19).

**Giulia Piccinin**

Le radici latine dell'arte stereotomica (Dottorato XXXIV ciclo, percorso Culture del Progetto del Made in Italy, 2018-21).

**Gianfranco Pozzer**

Digitalizzazione – Città e territori come figure di sorgenti informative (2021-22).

**Irene Rocca**

Dal rilievo alla modellazione solida alle verifiche di sicurezza: nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale mobile (2020-21); Rilievo, modellazione solida e digital fabrication: nuove metodologie per la valutazione di vulnerabilità nel sistema facciata veneziano (2021-22).

**Sissi Cesira Roselli**

Architetture estranee. Tracce per un archivio visivo del rapporto tra architettura e nuova natura nell'Italia post 2000 (2018-19).

**Starlight Vattano**

NEReiDi. Narrazioni Esplorative e Reinterpretazioni Digitali. Valorizzazione e interpretazioni grafiche di disegni e documenti dell'Archivio Progetti (2021-22).

Itinerario 3

**Giovanni Carraretto**

SIM(i)LIA. Svantaggiato, Interno, Montano. Laboratorio Italia Abitata (Dottorato XXXIV ciclo, percorso Culture del Progetto del Made in Italy, 2018-21).

**Jacopo Galli**

Strategie di Ricostruzione per MENA Region (2018-19); Strategie di Ricostruzione per MENA Region. Esportare il modello Made in Italy (2019-20).

**Giulia Piacenti**

L'idea di unità di quartiere. La ricostruzione della piccola dimensione (Dottorato XXXIV ciclo, percorso Culture del Progetto del Made in Italy, 2018-21).

**Daniela Ruggeri**

Quale futuro per i centri storici italiani [Veneto beta test] (2019-20); Centri al margine: proposte per valorizzare i centri storici minori del Veneto (2020-21).

**Chiara Semenzin**

Indagine sulla ricostruzione del Friuli (Dottorato XXXIV ciclo, percorso Culture del Progetto del Made in Italy, 2018-21).

**Massimo Triches**

Sharing cities: lo spazio abitato come misura del brand urbano (2019-20); Tracking the landscape. Scenari e strategie per la cura attiva del paesaggio e delle comunità attraverso l'azione dell'abitare (2020-21).

**Paola Virgili**

Un caso italiano: il patrimonio delle 35 scuole prefabbricate "Valdadige" costruite su progetto dello Studio Architetti Valle (2019-20); Il patrimonio delle scuole prefabbricate "Valdadige": occasione per la realizzazione di un'infrastruttura sociale (2020-21); Architettura per la Scuola. La proposta di un metodo (2021-22).

Itinerario 4

**Andrea Ambroso**

Neoruralismo — Nuovi sistemi agroalimentari territorializzati (2019-20)

**Stefania Mangini**

Infrastrutture, immaginari, identità. Strategie per i luoghi della mobilità, come vettori di valori e risorse territoriali (2021-22).

**Elisa Pegorin**

Le vie della lana. Territori, architetture, produzione: dagli ex-lanifici allo scarto laniero in Veneto (2021-22).

**Stefano Tornieri**

Land-shape. La forma del suolo tra tutela e progettualità (2018-19); Branding nature. Morfologie, narrative, immaginari della rinaturalizzazione (2019-20); Form Follows Fish. Nuovi paesaggi configurati della produzione ittica (2020-21); Ambienti mediali. Analisi e progetto di una nuova generazione di infrastrutture (2021-22).

**Francesco Zucconi**

Ambienti mediali, architetture filmiche e memorie del confine. Per una geografia del cinema italiano (2018-19).

---

**Itinerario**

**IR.IDE**

---

**Strategie progettuali e scenari di riqualificazione urbana per una cittadella dei servizi a San Nazario**

Convenzione tra Università Iuav di Venezia e Comune di Valbrenta (VI).

Responsabile scientifico: Margherita Vanore.

Referente per il Comune: Chiara Nichele.

Gruppo di lavoro: Mattia Bertin, Stefania Mangini, Marco Gnesutta.

**Laboratorio Verona. Architetture del Made in Italy**

Accordo di collaborazione tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE, centro editoria PARD) e il Comune di Verona per la realizzazione di iniziative e progetti per la qualità architettonica e urbana della città di Verona.

Responsabile scientifico: Sara Marini.

Gruppo di lavoro: Luca Zilio.

**Architettura della quarta età della macchina**

Contratto di ricerca finanziata Laboratorio Murano: narrazioni e strategie per il riutilizzo sostenibile dell'architettura esistente, stipulato tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE centro editoria PARD) e Laguna B.

Responsabile scientifico: Sara Marini.

Gruppo di lavoro: Marco De Nobili,

Andrea Pastorello, Luca Catana;

con la collaborazione del laboratorio VIDE per la parte Metodologie digitali per il rilievo e la modellazione di sistemi architettonici complessi: il caso studio della fornace Pittau a Murano.

**Strumenti e metodi per la progettazione integrata (modelli BIM) verso standard Zero Energy Buildings in grado di evidenziare la fattibilità tecnico-economica delle tecnologie impiegate**

Convenzione tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE centro studi VAULT) ed ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Responsabile scientifico: Massimiliano Scarpa.

Gruppo di Lavoro: Marco Pittarello;

con la collaborazione di Giuseppe D'Acunto, Elvio Casagrande, Laura Gabrielli.

ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA SVILUPPATE IN IR.IDE

---

Collaborazione tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE) e Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario (CESCOT) per attività di ricerca correlate alla "Rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR M1C — Investimento 2.1 — Attrattività dei Borghi — Linea B". I progetti per i Comuni di Cibiana e Selva di Cadore sono risultati vincitori.  
Responsabile scientifico: Laura Fregolent

---

Collaborazione tra Università Iuav di Venezia (IR.IDE, laboratorio PRIDE) e Azienda Speciale Palaexpo (MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma) per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla valorizzazione del percorso e del lavoro dell'artista e designer Cinzia Ruggeri (1942-2019).  
Responsabili scientifici: Gabriele Monti, Margherita Vanore  
Responsabile del progetto: Elena Fava

---

Progetto Fulbright Specialist "Activating Integral Design Environments" Specialist: Mark DeKay, University of Tennessee (2019), finanziato e realizzato nel 2022.  
Responsabile del progetto: Margherita Vanore

---

Progetto quinquennale (2020-2025) Venezia Plus. Capofila Università Iuav di Venezia; partner del progetto: Accademia di Belle Arti di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Liceo Artistico Guggenheim di Venezia.  
Partner commerciali: Digitalcomoedia srl e HubCom  
raggruppamento d'impresa  
Responsabile scientifico per l'unità di ricerca Iuav e project leader: Giuseppe D'Acunto

---

Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) SYLVA - ripensare la "selva". Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità. Capofila Università degli Studi Roma Tre, Università Iuav di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Genova.  
Responsabile scientifico unità Iuav: Sara Marini.  
Gruppo di lavoro PARD: Giorgia Aquilar, Giovanni Carli, Elisa Monaci, Gabriele Torelli, Francesca Zanotto, Luca Zilio

---

Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) La città come cura e la cura della città. Capofila Università degli Studi di Roma La Sapienza con Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Iuav di Venezia, Università degli Studi di Roma Foro Italico, Consiglio Nazionale delle Ricerche.  
Responsabile scientifico unità Iuav: Margherita Vanore.  
Gruppo di lavoro PRIDE: Stefania Mangini, Stefano Tornieri, Massimo Triches

---

Collaborazione tra l'Università Iuav di Venezia (IR.IDE, laboratorio VIDE e Centro Studi classicA) e l'associazione DIAZOMA di Atene per il progetto di ricerca Internazionale Ancient Theaters: Greek and Roman Theatres in the Mediterranean Area.  
Coordinatore e co-responsabile scientifico: Giuseppe D'Acunto

---

Collaborazione tra l'Università Iuav di Venezia (IR.IDE, laboratorio VIDE) e il CNR-ISMAR di Venezia per il Progetto Laguna.  
Responsabile scientifico: Giuseppe D'Acunto



IR.IDE è una Infrastruttura di Ricerca dedicata alle tematiche del progetto che richiedono un approccio integrale. Prefigurata dall'Università Iuav di Venezia per lo sviluppo del Dipartimento di Eccellenza di Culture del Progetto (2018—2022), IR.IDE è articolata come un sistema circolare in: *due laboratori*, di cui uno rivolto alla *progettazione integrale* (Pro Research in Integral Design Environment — PRIDE) e uno alla *rappresentazione* (Vision Integral Design Environment — VIDE); *un centro studi* sulla produzione di valore economico nella cura e trasformazione del territorio (Value Activators in Urban Landscape and Territory — VAULT); *un centro editoria* dedicato alla crescita della conoscenza attraverso la documentazione, pubblicazione e disseminazione degli esiti delle ricerche (Publishing Actions and Research Development — PARD).

Centri e laboratori lavorano in un'ottica transcalare, di contaminazione e interazione tra saperi e discipline tecniche e umanistiche, per rispondere alle esigenze di integrazione che pone la contemporaneità.

IR.IDE, riconosciuta tra le 5 infrastrutture di ricerca della Regione Veneto (PNIR 2021—2027) e proiettata ad assumere una rilevanza nazionale quale IR-N, si pone come luogo di riferimento per la qualità dell'attività che vi si svolge e si compone di strutture, risorse e servizi collegati, utilizzati dalla comunità scientifica per condurre ricerche a un livello di eccellenza.

IR.IDE costruisce un sistema per lo sviluppo di studi nei diversi ambiti disciplinari del progetto, dal territorio al paesaggio, dalla città all'architettura, dall'abitare all'abito. Ricerche che indagano il concetto e il fenomeno del *Make in Italy*, tra heritage e innovazione, in un'accezione ampia e secondo varie prospettive.

Luogo di incontro fra saperi in grado di affrontare problematiche e opportunità del territorio, in IR.IDE si sviluppa un progetto di formazione avanzata capace di attivare un miglioramento della ricerca e dei suoi esiti per il raggiungimento di livelli di eccellenza anche nell'offerta alle imprese e al mondo delle istituzioni, dei servizi più innovativi e adeguati alle sfide della contemporaneità.

Il laboratorio PRIDE (Pro Research in Integral Design Environment) è dedicato alla progettazione integrale estesa dal territorio al corpo umano.

Il laboratorio è un luogo di ricerca progettuale dove la pratica stessa del progetto si esprime come una specifica forma di produzione di conoscenza, in cui convergono teoria e pratica, attraversando spazi di confronto per concorrere alla definizione adeguata della domanda di trasformazione e rigenerazione territoriale. Le diverse attività affrontano la modifica e l'innovazione dei paradigmi progettuali in una dimensione analitica della complessità e all'interno di una visione integrata delle culture del progetto. L'ambito di riflessione coinvolge i temi dell'abitare, della produzione di valori e dell'infrastrutturazione. L'attenzione si concentra sui fattori determinanti della morfologia urbana, del paesaggio e della rappresentazione di spazi e corpi, tra fenomeni, pratiche e narrazioni.

L'attenzione sul rapporto tra heritage e progetto alimenta e ricostruisce memorie, evidenziando i valori di casi esemplari, con la verifica dei processi di patrimonializzazione e l'impiego di strumenti archivistici e tecnologici.

In tale contesto il laboratorio coinvolge diversi settori dell'area 08, dagli ambiti disciplinari dell'architettura e dell'urbanistica, a quelli del paesaggio e dei trasporti, fino al disegno industriale che, con il design della moda, incide nella rappresentazione del corpo. Insieme a quelle citate, altre discipline tecniche e umanistiche concorrono alla ricerca sviluppata nell'ambito delle due sezioni di PRIDE: Architecture, City, Territory (Act.it) e Habit, Archives and Body (Hab.it). Il laboratorio è inoltre coordinato con la Scuola di dottorato per il percorso tematico interdisciplinare Culture del Progetto del Made in Italy, finalizzato a indagare aspetti peculiari dei fenomeni urbani, della moda e della rappresentazione in rapporto ai valori del fare italiano.

Il laboratorio di rappresentazione VIDE (Vision Integral Design Environment) sviluppa ricerche e metodologie applicate allo studio e alla comunicazione del progetto e delle sue molteplici immagini (fisiche e virtuali), attraverso un'attività teoretica che orienti il suo operato verso nuovi percorsi di interpretazione dell'immagine, nella sua articolazione bi-tridimensionale, che l'architettura e le arti hanno elaborato nell'ultimo decennio con la forte accelerazione tecnologica del digitale 2.0.

L'intento è favorire lo sviluppo di tecnologie e tecniche innovative e integrate per il trattamento e l'elaborazione dei dati, per applicazioni outdoor e indoor, aprendo nuovi fronti di ricerca e ampliando il campo degli argomenti affrontabili oltre alle opportunità di finanziamento.

Un forte impulso è dato alle applicazioni della modellazione parametrica, con l'ausilio anche delle attuali metodologie Building Information Modeling — BIM, nei diversi ambiti: architettura, urbanistica, paesaggio, arte e moda. Inoltre il laboratorio coniuga le tematiche attuali della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio storico artistico all'utilizzo di metodologie e soluzioni innovative offerte dalle Immersive Technologies (quali le proiezioni in 3DMapping e Micromapping, le applicazioni in Augmented Reality e Virtual Reality — tecnologie Samsung Gear, Oculus e Vive — le rappresentazioni olografiche e le panoramiche video/fotografiche a 360°).

Il laboratorio VIDE si incentra su quattro ambiti di ricerca: progettazione parametrica, modellazione digitale e metodologie-BIM; immersive storytelling e strategie hi-tech per la fruizione immersiva; digital manufacturing e prototipazione rapida; arte, realtà multimediali e cinema.

Il Centro editoria PARD (Publishing Actions and Research Development) ha come obiettivo la crescita e diffusione della conoscenza attraverso la documentazione, pubblicazione e disseminazione degli esiti delle ricerche.

Il mondo della pubblicistica è presidiato da riviste di settore che rispecchiano il frazionamento dei settori scientifico disciplinari accademici. Da qui emerge l'opportunità di sviluppare il lavoro multidisciplinare e superare la meccanica suddivisione settoriale per promuovere il confronto di linguaggi e tecniche che consentano anche la verifica dell'operatività e dell'utilità sociale dei saperi, in particolare quelli della sfera progettuale che richiedono strumenti adeguati di comunicazione e divulgazione.

A tal proposito PARD dà seguito alle attività editoriali legate alle collane del dipartimento e realizza *Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria / Journal of Architecture, Arts & Theory*.

*Vesper* è una rivista scientifica semestrale double-blind peer reviewed, multidisciplinare e bilingue (italiano e inglese) che si occupa delle relazioni tra forme e processi del progetto e del pensiero.

*Vesper* si propone come strumento di ricerca ad ampio spettro e trova il suo particolare posizionamento in ambito accademico e scientifico nelle aree disciplinari 08 e 11, ovvero "Ingegneria civile e Architettura" e "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche", rivolgendosi agli studiosi delle rispettive discipline. Allo stesso tempo, la rivista si propone come strumento di lavoro con l'intento di alimentare il dibattito nel mondo della ricerca applicata, dai professionisti agli ordini professionali, dalle associazioni di rappresentanza alle istituzioni.

Il centro studi VAULT (Value Activators in Urban Landscape and Territory) si concentra sui processi di rigenerazione urbana e di riqualificazione territoriale, ambientale e paesaggistica che si confrontano con tempi medio-lunghi in un contesto sinergico tra una molteplicità di azioni. Ciò in rapporto alle problematiche sia dei processi decisionali e alle forme di governance, sia di valutazione del fattore "benessere" in termini di attrattività economica, sia di confronto con paradigmi della nozione di sviluppo e modernità.

L'intreccio fra iniziative pubbliche e private, necessario in un processo di riqualificazione territoriale, configura di fatto scenari con un elevato numero di variabili in connessione fra loro in termini temporali e sequenziali.

Al fine di monitorare, analizzare e diffondere le esperienze e le buone pratiche di PPP in Veneto, il centro studi VAULT ha istituito, in collaborazione con Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia (CRESME), l'Osservatorio Regionale Veneto del Partenariato Pubblico Privato.

Attraverso analisi statistiche e in ambiente GIS, e analizzando i bandi di gara promossi in Veneto dal 2009 a oggi, il Centro VAULT analizza i PPP, la forma, i settori di intervento, la dimensione finanziaria e la distribuzione spaziale nel territorio. Inoltre, la messa in relazione del database con una serie di variabili socio-economiche ha come obiettivo la comprensione delle determinanti di "contesto" che incidono sul ricorso a questa forma di governance, di progettazione, attuazione, finanziamento e gestione di opere, impianti e servizi.

Il centro studi VAULT si propone di perfezionare l'attività di ricerca su questi aspetti, sia a supporto-verifica delle attività del laboratorio di progettazione integrale, sia come specifico ambito di ricerca e di innovazione.

---

**Articolazioni dell'infrastruttura** **4**

---

2 laboratori; 1 centro studi; 1 centro editoria

---

**Persone coinvolte** **123**

---

35 assegnisti di ricerca; 16 dottorandi; 25 docenti tra responsabili e componenti del comitato scientifico; 26 visiting professor (coordinati con altri 17 docenti iuav); 6 tra responsabili amministrativi, tecnici e personale di segreteria

---

**Prodotti scientifici** **607**

---

12 quaderni della ricerca; 7 numeri della rivista; 58 eventi organizzati; 196 interventi in convegni e seminari; 334 pubblicazioni di assegnisti e responsabili delle 4 articolazioni

---

**AVEPA**

Agenzia veneta per i pagamenti

Ca' Pesaro

Galleria Internazionale di Arte Moderna

**CRESME**

Centro Ricerche Economiche Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia

DocLAB srl — Roma

Casa di produzione

CNR-ISMAR di Venezia

Fondazione Musei Civici di Venezia

Fondazione Benetton Studi e Ricerche

**MACRO**

Museo d'Arte Contemporanea di Roma

Veneto Agricoltura

---

**PROTOCOLLI DI INTESA**

---

**ANBI**

Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue

**CESCOT**

Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario

Comune di Vittorio Veneto

Comune di Valbrenta

Trentino Sviluppo SpA

Università degli Studi della Basilicata

Università Ca' Foscari

Dipartimento di Scienze ambientali, informatica e statistica

---

**CONVENZIONI**

---

**Comune di Valbrenta**

Programma di studio e ricerca di strategie progettuali e scenari di riqualificazione urbana per una cittadella dei servizi a San Nazario.

**Comune di Verona**

Realizzazione di iniziative e progetti di crescita e innovazione della qualità architettonica e urbana della città di Verona.

**ENEA**

Strumenti e metodi per la progettazione integrata (modelli BIM) verso standard Zero Energy Buildings in grado di evidenziare la fattibilità tecnico-economica delle tecnologie impiegate.

**LagunaB, Laboratorio Murano**

Narrazioni e strategie per il riutilizzo sostenibile dell'architettura esistente.

## LE PERSONE

### Direzione e responsabilità scientifica di IR.IDE

Carlo Magnani  
direttore (2018-19) e responsabile scientifico 2018-20  
Laura Fregolent  
direttore (2019-21) e responsabile scientifico dal 2020  
Francesco Musco  
direttore dal 2021

### Responsabili scientifici di centri e laboratori IR.IDE

Giuseppe D'Acunto  
responsabile scientifico  
laboratorio VIDE  
Laura Gabrielli  
responsabile scientifico  
centro studi VAULT  
Sara Marini  
responsabile scientifico  
centro editoria PARD  
Margherita Vanore  
responsabile scientifico  
laboratorio PRIDE

### Amministrazione e segreteria

Barbara Marziali  
responsabile del progetto dal 2018  
Renato Gibin  
responsabile della infrastruttura dal 2020  
Marco Gnesutta  
tecnico  
Dorella Cecere  
segreteria  
Mariachiara Gislou  
segreteria  
Diana Stroppolo  
segreteria

### Comitato Scientifico

Benno Albrecht (2018-21)  
Maria Antonia Barucco  
Fiorella Bulegato (dal 2020)  
Lorenzo Fabian  
Carlo Magnani  
Gabriele Monti  
Maria Chiara Tosi (dal 2021)  
Francesco Zucconi (dal 2020)  
Silvio Nocera  
Massimiliano Scarpa  
Matteo Basso (dal 2022)  
Massimo Bulgarelli  
Agostino De Rosa  
Camillo Trevisan  
Elvio Casagrande  
Carmelo Marabello  
Angela Mengoni  
Gundula Rakowitz  
Annalisa Sacchi

### Assegnisti di ricerca

Andrea Ambroso 2019-2020  
Laura Arrighi 2020-2022  
Giorgia Aquilar 2019-2022

Matteo Basso 2019-2021  
Francesco Bergamo 2018-2021  
Alessio Bortot 2018-2021  
Antonio Calandriello 2021-2023  
Giuseppe Caldarola 2021-2022  
Giovanni Carli 2018-2023  
Marco Capponi 2020-2023  
Elena Fava 2018-2023  
Isabella Friso 2018-2019  
Jacopo Galli 2018-2020  
Stefania Mangini 2021-2023  
Elisa Monaci 2022-2023  
Alioscia Mozzato 2021-2023  
Elisa Pegorin 2021-2023  
Camilla Pietrabissa 2022-2023  
Gianfranco Pozzer 2021-2023  
Irene Rocca 2020-2023  
Sissi Cesira Roselli 2018-2019  
Cecilia Rostagni 2018-2020  
Daniela Ruggeri 2019-2021  
Camilla Salvaneschi 2022-2023  
Andrea Sardena 2018-2019  
Marco Scotti 2022-2023  
Paola Virgioli 2019-2022  
Massimo Triches 2019-2021  
Gabriele Torelli 2020-2021  
Stefano Tornieri 2018-2023  
Starlight Vattano 2021-2022  
Remi Wacogne 2022-2023  
Francesca Zanotto 2020-2023  
Luca Zilio 2021-2023  
Francesco Zucconi 2018-2019

### Dottori e dottorandi del percorso: Culture del Progetto del Made in Italy

Yves Ambroset  
XXXIV ciclo  
Edoardo Brunello  
XXXIV ciclo  
Giovanni Carraretto  
XXXIV ciclo  
Carlo Federico Dall'Omo  
XXXIV ciclo  
Marco De Nobili  
XXXVII ciclo  
Yujie Ding  
XXXIV ciclo  
Martina Dussin  
XXXVII ciclo  
Andrea Fantin  
XXXIV ciclo  
Giulio Marchetti  
XXXVII ciclo  
Eugenia Morpurgo  
XXXVII ciclo  
Naomi Pedri Stocco  
XXXVII ciclo  
Dorotea Petrucci  
XXXVII ciclo  
Giulia Piacenti  
XXXIV ciclo  
Giulia Piccinin  
XXXIV ciclo  
Chiara Semenzin  
XXXIV ciclo  
Giulia Zanon  
XXXVII ciclo

## Visiting professor

---

2019—2020

---

**Francesco Casetti**

Yale University (US)

**José Calvo-López**

Universidad Politécnica de Cartagena (ES)

**Nicola Emery**

Università della Svizzera italiana (CH)

**Julio Gaeta**

Universidad Iberoamericana, Ciudad de Mexico (MX)

**Sandro Marpillero**

Columbia University (US)

**Marco Pecorari**

The New School Parsons Paris (FR)

---

2020—2021

---

**Emanuele Coccia**

The École des Hautes Études en Sciences Sociales

(EHESS) Parigi (FR)

**Mark Dekay**

University of Tennessee (US)

**Davide Deriu**

University of Westminster (UK)

**Priscilla Lena Farias**

Universidade de Sao Paulo (BR)

**Johan Linton**

Chalmers University of Technology Goteborg (SE)

**Bejamin Reichen**

New Academy, Helsinki (FI)

**Nick Rees Roberts**

Sorbonne Nouvelle University Paris (FR)

**Neil Spiller**

University of Greenwich, London (UK)

---

2022—2023

---

**Thomàs Font i Llovet**

Universidad de Barcelona (ES)

**Jacques Lucan**

Ecole Polytechnique Federale Lausanne (CH)

**João de Magalhães Rocha**

Universidade de Evora (PT)

**Olena Motuzenko, Taras Shevchenko National University of Kyiv (UA)**

**Carlos José Parra Costa**

Universidad Politécnica de Cartagena (ES)

**Antonio Pizza**

Escola Tecnica Superior d'Arquitectura de Barcelona,

ETSAB (ES)

**Judith Revel**

Université Paris Nanterre (FR)

**Michelangelo Sabatino**

Illinois Institute of Technology, College of Architecture,

Chicago (US)

**Federica Scaffidi**

Leibniz Universitat Hannover (DE)

**Daniel Sherer**

Princeton University (US)

**Anneke Smelik**

Radboud University (NL)

**Sally Helen Stone**

Manchester School of Architecture (UK)

Visiting professor

IR.IDE Itinerari 2018-2022

Mostra a cura di

Margherita Vanore, Marco Capponi, Elena Fava, Stefania Mangini, Elisa Pegorin, Stefano Tornieri (Laboratorio PRIDE)

Comitato scientifico della mostra

Fiorella Bulegato, Laura Fregolent, Gabriele Monti, Francesco Zucconi

Coordinamento generale

Margherita Vanore

Coordinamento tecnico e amministrativo

Renato Gibin

Coordinamento itinerari espositivi

Marco Capponi, Elena Fava, Stefania Mangini, Elisa Pegorin, Stefano Tornieri

Progetto di allestimento

Marco Capponi, Stefania Mangini, Elisa Pegorin, Stefano Tornieri

Realizzazione modelli 3D e supporto tecnico

Marco Gnesutta

Progetto grafico

Simone Cavallin (studio Banale)

Videoinstallazioni

Nicoletta Traversa e Giuseppe Ferrari con Alessandro Bulegato

Ufficio stampa e comunicazione

Servizio comunicazione luav

Stampe

Q&B Grafiche s.r.l.

Partecipano alla mostra con estratti delle proprie ricerche:

Andrea Ambroso, Laura Arrighi, Matteo Basso, Francesco Bergamo, Alessio Bortot, Edoardo Brunello, Antonio Calandriello, Giuseppe Caldarola, Marco Capponi, Giovanni Carli, Giovanni Carraretto, Elena Fava, Isabella Friso, Jacopo Galli, Stefania Mangini, Alioscia Mozzato, Elisa Pegorin, Giulia Piacenti, Giulia Piccinin, Gianfranco Pozzer, Irene Rocca, Sissi Cesira Roselli, Cecilia Rostagni, Daniela Ruggeri, Chiara Semenzin, Gabriele Torelli, Stefano Tornieri, Massimo Triches, Starlight Vattano, Paola Virgioli, Francesca Zanotto, Luca Zilio, Francesco Zucconi.

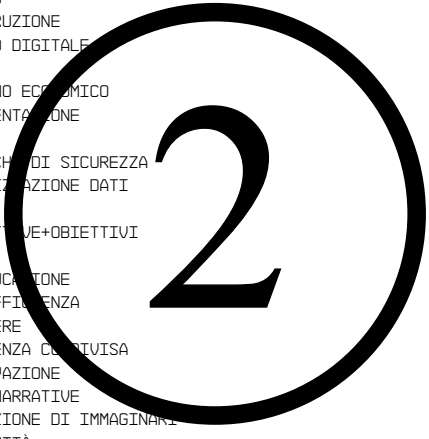
Responsabili scientifici delle ricerche:

Laura Fregolent (IR.IDE 2020-2022), Carlo Magnani (IR.IDE 2018-2020), Giuseppe D'Acunto (VIDE), Laura Gabrielli (VAULT), Sara Marini (PARD), Gabriele Monti (PRIDE-HAB.it), Massimiliano Scarpa (VAULT-ZEB), Margherita Vanore (PRIDE), Benno Albrecht e Maria Chiara Tosi (Dottorato, percorso tematico Culture del progetto del Made in Italy).

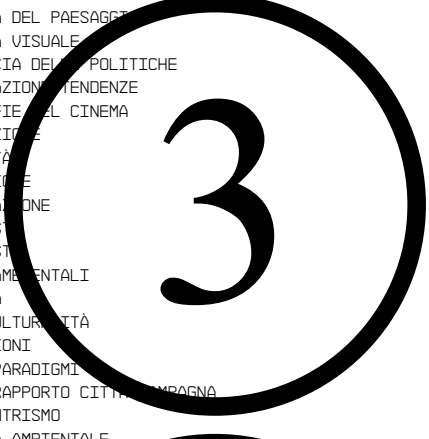
- 014 → DISEGNO URBANO (F)
- 015 → DIVULGAZIONE (F)
- 016 → DOCUMENTAZIONE (F)
- 017 → ESPOSIZIONI (F)
- 018 → FABBRICAZIONE DIGITALE (F)
- 019 → FORMAZIONE (F)
- 020 → MANUTENZIONE (F)
- 021 → MAPPATURA (F)
- 022 → MODELLAZIONE ALGORITMICA (F)
- 023 → MODELLAZIONE DIGITALE (F)
- 024 → MULTIDIMENSIONALITÀ (F)
- 025 → MULTIFUNZIONALITÀ (F)
- 026 → MULTIMODALITÀ (F)
- 027 → PARTECIPAZIONE (F)
- 028 → PARTENARIATI (F)
- 029 → PROGETTO (F)
- 030 → REPLICA (F)
- 031 → RESTAURO URBANO (F)
- 032 → RICICLO (F)
- 033 → RICOSTRUZIONE (F)



- 034 → RILIEVO DIGITALE (F)
- 035 → RIUSO (F)
- 036 → SOSTEGNO ECONOMICO (F)
- 037 → SPERIMENTAZIONE (F)
- 038 → TUTELA (F)
- 039 → VERIFICHE DI SICUREZZA (F)
- 040 → VISUALIZZAZIONE DATI (F)
- > (F)
- (G) ↓ PROSPETTIVE+OBIETTIVI (IR.IDE)
- > (F)
- 001 → AUTOEDUCAZIONE (G)
- 002 → AUTOSUFFICIENZA (G)
- 003 → BENESSERE (G)
- 004 → CONSCENZA COLLETTIVA (G)
- 005 → CONSERVAZIONE (G)
- 006 → CONTRONARRATIVE (G)
- 007 → COSTRUZIONE DI IMMAGINARI (G)
- 008 → CREATIVITÀ (G)
- 009 → CULTURA DEL PAESAGGIO (G)
- 010 → CULTURA VISUALE (G)
- 011 → EFFICACIA DELLE POLITICHE (G)
- 012 → ELABORAZIONE TENDENZE (G)
- 013 → GEOGRAFIE DEL CINEMA (G)
- 014 → IBRIDAZIONE (G)
- 015 → IDENTITÀ (G)
- 016 → INCLUSIONE (G)
- 017 → INTEGRAZIONE (G)
- 018 → IPERTESTI (G)
- 019 → MANIFESTI (G)
- 020 → MEDIA AMBIENTALI (G)
- 021 → MEMORIA (G)
- 022 → MULTICULTURALITÀ (G)
- 023 → NARRAZIONI (G)
- 024 → NUOVI PARADIGMI (G)
- 025 → NUOVO RAPPORTO CITTÀ-COMUNITÀ (G)
- 026 → POLICENTRISMO (G)
- 027 → QUALITÀ AMBIENTALE (G)
- 028 → QUALITÀ DELL'AMBIENTE (G)
- 029 → RECUPERO (G)
- 030 → RIATTIVAZIONE (G)
- 031 → SOSTENIBILITÀ (G)
- 032 → STORIA ORALE DELL'ARTE (G)
- 033 → UNITÀ DISCIPLINARE (G)
- 034 → VALORIZZAZIONE (G)
- 035 → VIRTUAL TOUR (G)
- 036 → ZERO ENERGY BUILDINGS (G)
- > (F)
- (H) ↓ STRATEGIE (IR.IDE)
- > (F)



- 001 → ACCESSO APERTO (H)
- 002 → CITTÀ CELLULARE (H)
- 003 → CONTAMINAZIONE (H)
- 004 → INNESCO URBANO (H)
- 005 → INTEGRAZIONE DISCIPLINARE (H)
- 006 → INTERMEDIALITÀ AMBIENTALE (H)
- 007 → ITINERARI CULTURALI (H)
- 008 → LABORATORI SPERIMENTALI (H)
- 009 → METAFORE OTTICHE (H)
- 010 → MUSEO VIRTUALE (H)
- 011 → NARRAZIONE DIGITALE (H)
- 012 → PROGETTAZIONE ANALITICA (H)
- 013 → PROGETTAZIONE INTEGRATA (H)
- 014 → PROGETTO DELLA STORIA (H)
- 015 → PROGETTO INTEGRATO (H)
- 016 → RAPPRESENTAZIONE CRITICA (H)
- 017 → RIALTI URBANI (H)
- 018 → RIGENERAZIONE URBANA (H)
- 019 → RIUSO COLLETTIVO (H)
- 020 → SOVRAPPOSIZIONE LINGUAGGI CODICE (H)
- 021 → STEREOTOMIA DIGITALE (H)
- 022 → STRUMENTI NORMATIVI INTEGRATI (H)
- 023 → TECNONATURA (H)
- 024 → REALTÀ VIRTUALE E AUGURATI (H)



- 001 → ACCESSO APERTO (H)
- 002 → CITTÀ CELLULARE (H)
- 003 → CONTAMINAZIONE (H)
- 004 → INNESCO URBANO (H)
- 005 → INTEGRAZIONE DISCIPLINARE (H)
- 006 → INTERMEDIALITÀ AMBIENTALE (H)
- 007 → ITINERARI CULTURALI (H)
- 008 → LABORATORI SPERIMENTALI (H)
- 009 → METAFORE OTTICHE (H)
- 010 → MUSEO VIRTUALE (H)
- 011 → NARRAZIONE DIGITALE (H)
- 012 → PROGETTAZIONE ANALITICA (H)
- 013 → PROGETTAZIONE INTEGRATA (H)
- 014 → PROGETTO DELLA STORIA (H)
- 015 → PROGETTO INTEGRATO (H)
- 016 → RAPPRESENTAZIONE CRITICA (H)
- 017 → RIALTI URBANI (H)
- 018 → RIGENERAZIONE URBANA (H)
- 019 → RIUSO COLLETTIVO (H)
- 020 → SOVRAPPOSIZIONE LINGUAGGI CODICE (H)
- 021 → STEREOTOMIA DIGITALE (H)
- 022 → STRUMENTI NORMATIVI INTEGRATI (H)
- 023 → TECNONATURA (H)
- 024 → REALTÀ VIRTUALE E AUGURATI (H)



a cura  
di  
laboratorio  
PRIDE